

# Premio "Doctor Darwin"

## REGOLAMENTO

La SIBE istituisce, in concomitanza con i prossimi tre Congressi (2013, 2015 e 2017), un premio denominato "Doctor Darwin", con un importo di € 1.000 per ciascun premio, destinato a giovani Ricercatori soci della SIBE e avente il fine di stimolare interessi e ricerche concernenti la Medicina Evoluzionistica. Al termine del Congresso del 2017, è stato definito di estendere l'istituzione del premio ai successivi tre Congressi (2019, 2022 e 2024). Le procedure di attribuzione del premio sono definite con il presente Regolamento.

Art. 1) Il premio è destinato a Soci della SIBE di età pari o inferiore ad anni 40. I Soci concorrenti debbono essere iscritti alla SIBE già dal primo gennaio dell'anno in cui celebra il Congresso. Per studenti o dottorandi, tale termine può essere spostato anche alla data del trentesimo giorno dall'inizio del Congresso purché vengano presentati da un Socio della SIBE con l'anzianità di iscrizione anzidetta.

Art. 2) Il premio concerne articoli scientifici pubblicati o accettati per la pubblicazione entro i due anni precedenti la data del Congresso oppure, in subordine, presentazioni orali da illustrare in sede di Congresso accompagnate dal testo che sarà esposto nella stessa sede.

Art. 3) La pubblicazione o presentazione orale deve avere come Autore / Autori uno o più giovani Ricercatori. In caso di più Autori è ammesso che vi siano altri Autori con età superiore a quella limite (art. 1) che però non concorrono nel beneficio del premio. In caso di presentazione orale il relatore deve essere un giovane Ricercatore.

Art. 4) La pubblicazione o presentazione orale deve avere come oggetto un argomento di Medicina Evoluzionistica (Evolutionary Medicine), vale a dire, in breve, l'applicazione dell'Evoluzionismo allo studio, comprensione, prevenzione e cura delle malattie e delle disfunzioni. E' compresa nel tema della Medicina Evoluzionistica la senescenza, intesa come fenomeno modellato dalla selezione naturale.

Art. 5) I Soci interessati all'attribuzione del premio debbono inviare al Presidente della SIBE, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della celebrazione del Congresso, copia elettronica dell'articolo scientifico pubblicato o accettato per la pubblicazione oppure le diapositive della presentazione orale unitamente al relativo testo che si intende esporre in sede di Congresso.

Art. 6) I lavori proposti sono esaminati da una Commissione composta dal Presidente della SIBE, che la presiede, da un componente possibilmente con chiara esperienza nel campo, designato dal Consiglio Direttivo, e dal Socio proponente e sponsor del premio (G. Libertini). Il Presidente della SIBE provvede a trasmettere immediatamente i lavori pervenuti agli altri componenti della Commissione. La Commissione valuta i lavori proposti, con le modalità che riterrà opportune, in base a: a) rigore scientifico; b) novità; c) potenziale utilità pratica degli stessi; d) capacità di esprimere e diffondere in un più ampio contesto i concetti della Medicina Evoluzionistica. La Commissione decide all'unanimità oppure a maggioranza. In caso di disaccordo fra i tre componenti della Commissione il parere del Presidente è determinante.

Art. 7) Le decisioni della Commissione sono assunte prima del termine del Congresso e comunicate dal Presidente nelle fasi conclusive dello stesso.

Art. 8) Le motivazioni delle decisioni della Commissione, ufficializzate in un apposito verbale riservato, possono essere rese pubbliche o mantenute riservate, nella piena discrezionalità dei poteri della Commissione. Comunque, se espresse, sono esposte dal Presidente, o da persona dallo stesso incaricata, a nome dell'intera Commissione.

Art. 9) Il Presidente della SIBE ordina al Socio sponsor, che funge anche da Tesoriere, il pagamento del premio al vincitore / ai vincitori secondo le modalità che il Presidente riterrà più opportune.

Art. 10) Decisioni in deroga al dettato del presente regolamento ma pienamente coerenti con le finalità del premio possono essere assunte dalla Commissione soltanto all'unanimità. Le decisioni della Commissione sono in ogni caso insindacabili.